



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 26
in data 26/03/2015**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)

L'anno DUEMILAQUINDICI, questo giorno di VENTISEI del mese di MARZO alle ore 14:30 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Presente
TASSINARI SIMONE	Vice Sindaco	Presente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Presente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Assente
BONAZZI SILVIA	Assessore	Assente

Assiste il Segretario Supplente Dott. FERRANTE MARCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Fabrizio Toselli - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il medesimo comma 612 dispone che il piano, corredato di una apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- sempre il comma 612 prevede che la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, relazione che, a sua volta, deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata con le medesime modalità;

Ricordato che:

- Con deliberazione Consigliare n. 87 del 30/11/2010, che qui si intende integralmente richiamata, si è effettuata la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, comma 28, della L. n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008);
- l'esito della ricognizione effettuata ha determinato la cessione delle quote di possesso della soc.coop a.r.l. Banca Etica Popolare ed il mantenimento di tutte le altre partecipazioni societarie possedute ritenendole legittime e conformi ai dettami dell'ordinamento vigente visto che le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo;
- Con deliberazione Consigliare n.74 del 29/9/2010 di è receduto dal consorzio AMI, nell'occasione trasformato in Srl;
- Con deliberazione Consigliare n.11 del 5/2/2013 si è preso atto delle risultanze della procedura di liquidazione della Soc.Cons.a r.l. Parco scientifico per le tecnologie Agroindustriali di Ferrara;

Preso dunque atto che:

il Comune di Sant'Agostino alla data attuale detiene partecipazioni delle seguenti società delle quali si evidenziano i tratti fondamentali:

Denominazione società	Part.ne diretta - indiretta	Q.ta di part.ne	N.CDA	N. medio Dipendenti	valore nominale della partecipazione	Risultato d'esercizio		
						2011	2012	2013
ACOSEA Impianti S.r.L	Diretta	1,26	1	0 [^]	531.258,00	364.462	884.680	1.042.818
S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	Diretta	0,034	5	13	1.962,70	33.980	83.095	18.937
C.M.V. Servizi S.r.l. - consolidato	Diretta	1,33	3	98	20.658,50	1.291.899	84.067	1.093.730
C.M.V. Energia S.r.l.	Indiretta	1,33	1	19	0,00	1.027.787	838.207	1.168.500
A Tutta Rete S.r.l	Indiretta	1,33	1	17	0,00	88.277	39.912	162.837
Lepida S.p.a	Diretta	0,0016	3	72	1.000,00	142.412	430.829	208.798

([^]) la società non ha personale alle proprie dipendenze. Si precisa che la società è incaricata di gestire le reti idriche e fognarie del comune e per tanto si considera assolutamente strategica per il perseguimento delle finalità dell'ente nonché per l'interesse pubblico.

Dato atto che i dati della tabella sopra indicati fanno riferimento a quanto desumibile dall' ultimo bilancio approvato, relativo all'anno 2013, dalle società partecipate e dagli estratti di visure camerali delle stesse

Constatato che il percorso effettuato, ed evidenziato negli atti deliberativo sopra richiamati, fa sì che si possa ritenere che il Comune di Sant'Agostino abbia già proceduto alla razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette ed indirette e che per tanto le partecipazioni ad oggi possedute si considerino, anche alla data attuale, strategicamente rilevanti per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e dunque si ritiene sussistano i presupposti per il mantenimento delle stesse;

Ritenuto che il contenuto della presente deliberazione, proposto dal Sindaco, possa costituire la “Relazione Tecnica” citata al comma 612 dell’art.1 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare atto che il contenuto della presente deliberazione, proposto dal Sindaco, costituisce la “Relazione Tecnica” prevista dal comma 612 dell’art.1 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
3. dare atto che per il Comune di Sant’Agostino non risulta necessario operare alcun piano di razionalizzazione delle società partecipate, come previsto dall’art. 1 del comma 611 e seguenti della legge n. 190/2014, dato che l’ente ha già operato, con deliberazione Consigliere n. 87 del 30/11/2010, una ricognizione e delle società partecipate dismettendo quelle che non risultavano strategiche o in linea con l’ordinamento vigente;
4. di approvare di conseguenza il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie in essere, come evidenziate nel prospetto di cui alla premessa, ritenendole a tutt’oggi strategicamente rilevanti dato che le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune;
5. di invitare il Sindaco a sottoporre al Consiglio comunale nella prima seduta utile la presente deliberazione affinché lo stesso ne possa prendere opportunamente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione unita alla presa d’atto da parte del Consiglio Comunale sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell’amministrazione;
7. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l’urgenza imposta dal temine ravvicinato dell’adempimento, con ulteriore votazione, all’unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GC N. 26 DEL 26/03/2015

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 24/03/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 24/03/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Ferrante Marco

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 31/03/2015 all'albo pretorio.

Addì 31/03/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 31/03/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 31/03/2015 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data prot. n. al CORECO per il controllo:
 - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.